



ROTARY INTERNATIONAL  
Distretto 2070 (ITALIA)  
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino-Toscana

# Bollettino



## notizie dal Club



# di Brescello Tre Ducati

Presidente  
Marie Laure Bonfanti

Segretario  
Alberto Zanetti  
e-mail: [brescello@rotary2070.it](mailto:brescello@rotary2070.it)  
[info@rotarybrescello.it](mailto:info@rotarybrescello.it)  
[www.rotarybrescello .it](http://www.rotarybrescello.it)

anno rotariano 2010-2011

9° del Club

numero 61

Settembre 2010

## DAL PRESIDENTE

Riprende, in settembre, l'attività del Club che avevamo interrotto a luglio con la visita del Governatore; e a questo proposito voglio ringraziare gli intervenuti che hanno creato, in quella calda serata, un clima di amicizia con il nostro ospite che ha reso ancor più piacevole l'incontro.

Mi auguro che, riposati e rigenerati dalle vacanze, tutti possiamo dedicarci un po' di più al nostro Club, e vi dico che basta poco, per portare a buon fine i progetti che ci siamo prefissi.

Vi chiedo dunque, innanzitutto, buona volontà, quella che abbiamo dimostrato quando abbiamo risposto affermativamente alla chiamata del Rotary.

Gli appuntamenti di questo mese saranno: la già annunciata, e più volte rinviata, visita al Museo Marconi a Sasso Marconi; i dettagli li troverete in seguito, ma mi sento di consigliarvi la partecipazione sia per l'interesse che suscita tale museo che per la giornata che passeremo insieme, in amicizia, infatti è previsto anche il pranzo ed eventuali visite pomeridiane, di tutto questo voglio ringraziare Donato Ungaro che ha egregiamente organizzato la giornata.

In seguito, ho ritenuto, per il giorno 22, di prevedere una serata per soli soci in modo da poter parlare apertamente delle attività del Club, dei progetti, degli obiettivi e delle opportunità che possiamo utilizzare, senza tralasciare le vostre proposte ed i vostri consigli.

In attesa di farlo personalmente, vi invio i più cari saluti

Marie Laure

## Lettera mensile del Governatore: settembre 2010

Care Amiche e cari Amici,

il R.I. dedica il mese di settembre alle Nuove Generazioni ma, prima di parlare di quello che il Rotary fa a favore dei giovani, voglio esprimere un mio pensiero.

Io credo che il Rotary, sia prima di tutto, un sentimento personale, che ci porta ad agire in un certo modo e ad assumere certi impegni, tra i quali è compresa l'attenzione al mondo giovanile.

Siamo qui, con tutti i nostri pregi ed i nostri difetti, ma è indubbio che la nostra partecipazione all'Associazione ci raccomanda alcune regole "ideali", sulle quali abbiamo convenuto quando accettammo di farne parte.

Se è così, se accettiamo questo sentimento, dobbiamo anche ammettere che, se lo vogliamo e lo desideriamo, noi Rotariani possiamo fare molto per le giovani leve.

Vedete, noi siamo stati accolti nel Rotary anche perché svolgiamo professioni di responsabilità ed è fuori dubbio che nell'espletamento della nostra attività lavorativa veniamo continuamente a contatto con i giovani.

Qualche esempio? Ce ne sono tantissimi: il professionista che ammette nel proprio studio il giovane che una volta conseguito il titolo di studio chiede di fare pratica professionale, il docente e l'alunno, il primario ospedaliero con il medico giovane laureato, il bravo artigiano nella sua bottega con l'apprendista e così via.

Ecco allora che dobbiamo chiederci, in queste occasioni che ci sono state offerte: siamo riusciti a trasmettere al giovane quello che sappiamo? Siamo stati capaci di aiutarlo quando si è staccato per volare in proprio? Ed ancor più, siamo stati per lui, con il nostro comportamento, un buon esempio, come ci ricorda il Rotary che pone per il mese di settembre ai Club il motto: "Ogni Rotariano deve essere d'esempio ai giovani"?

Forse è necessario interrogarci e dare a noi stessi una risposta

Il Rotary e i giovani.

Il R.I. include nei suoi programmi molte azioni a favore delle giovani leve.

Inizio ricordando le Associazioni giovanili Interact e Rotaract che interessano rispettivamente la fascia di età da 14 a 18 anni e da 18 a 30.

Lo scopo che il Rotary si propone è quello di orientare la formazione di questi giovani nella vita e nelle future professioni, cercando di far comprendere loro che

il successo professionale non sarà un vero successo senon accompagnato da un comportamento integro ed onesto.

Parlando di Interact c'è una buona notizia, perché il 9 settembre sarà consegnata la carta costitutiva ad un nuovo Club in Firenze, padrino il R.C. di Firenze Est.

I migliori auguri al nuovo Club ed ai giovani soci, insieme al ringraziamento al Padrino e all'apposita Commissione per il buon lavoro rotariano che è stato fatto.

Una riflessione su Rotaract e Rotaractiani. Cerchiamo di seguire, quando possibile, il loro percorso professionale e di vita, potranno essere buoni rotariani quando in possesso di quelle caratteristiche che il R.I. Ci chiede per essere ammessi nei nostri Club.

Il nostro Distretto vanta poi un'ottima tradizione per il RYLA, che quest'anno sarà tenuto all'Isola d'Elba, ed è auspicabile che tutti i Club partecipino al programma.

Da anni si tiene un'altra iniziativa dedicata ai più giovani, organizzata non a livello di Distretto ma di Club, il RYPEN, che , nell'ultimo anno rotariano, è stato tenuto sia a sud che a nord degli Appennini.

Particolarmente importante è poi lo scambio giovani, non solo per l'aspetto culturale ma anche perché consente relazioni internazionali, fa visitare nuovi Paesi, il tutto favorisce senza dubbio la pace.

Confido nella Vostra collaborazione con le Commissioni Distrettuali che sono impegnate nella realizzazione di tutti i progetti dei quali abbiamo parlato, ricordandoVi che i Club sono il vero motore del Rotary.

Prima di chiudere questa mia lettera, mi piace ricordare un brano del discorso di Michael McQueen, relatore all'Assemblea Internazionale di San Diego:

"Qui oggi, nel mese di gennaio 2010, non posso fare a meno di chiedervi: che futuro immaginate per il Rotary? Certo, è bellissimo celebrare il successo di questa Associazione e ciò che ha realizzato nel secolo corso. Però, si sa che il vero banco di prova del leader è la successione. Il successo a lungo termine non si misura da ciò che avete fatto o che farete, ma dagli strumenti con cui metterete la prossima generazione in condizione di fare. Ognuno di voi, nella sua veste di Governatore distrettuale, ha l'opportunità di gettare le basi dei prossimi cento anni del Rotary.

Io sono qui per garantirvi che esiste una schiera di giovani dotati di passione, talento e ispirazione, candidati ideali a diventare Rotariani e perpetuare la straordinaria opera del Rotary a livello locale e globale: però spetta a Voi fare in modo che abbiano la possibilità ed i mezzi per farlo.

Vi auguro di riuscirci al meglio."

Cari saluti e buon Rotary.

Vinicio

# PROGRAMMA

## Domenica 12 settembre ore 10

### Villa Griffone, via Celestini 1, Pontecchio Marconi (BO)

Visita al Museo Marconi, realizzato nella villa che fu abitazione della famiglia Marconi. Chi è interessato a parteciparvi è pregato di confermare al più presto.

L'inizio della visita è previsto per le ore 10 e la durata è di circa 1 ora e trenta al termine ci trasferiremo in un ristorante poco distante dal museo.

L'appuntamento può essere direttamente a Villa Griffone o possiamo accordarci per un viaggio insieme.

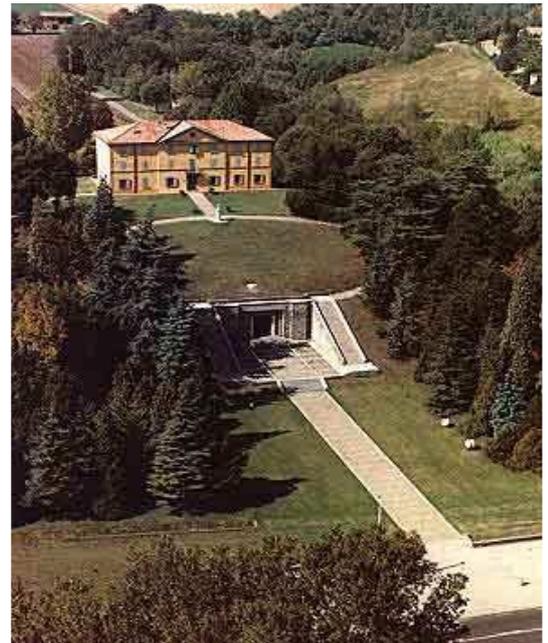
Il Museo Marconi, dedicato alle origini ed agli sviluppi delle radiocomunicazioni, ha sede presso Villa Griffone, nella quale il giovane inventore ha realizzato i suoi primi esperimenti.

Grazie all'integrazione di apparati storici, ipertesti filmati e dispositivi interattivi, il visitatore ha la possibilità di ripercorrere le vicende che hanno caratterizzato la formazione e la vita dell'inventore con un'attenzione particolare per il periodo che va dal 1895 (primi esperimenti di telegrafia senza fili) al 1901 (lancio del primo segnale radio attraverso l'Atlantico).

Il Museo ospita una serie di accurate ricostruzioni funzionanti di apparati scientifici dell'Ottocento collocate in diverse "isole espositive" dedicate ad alcune tappe fondamentali della storia dell'elettricità, ai precursori della storia della radio, alle applicazioni marittime dell'invenzione marconiana. Durante il percorso sono inoltre illustrati alcuni fondamentali sviluppi delle radiocomunicazioni nel XX secolo, in particolare il passaggio dalla radiotelegrafia alla radiofonia e alla radiodiffusione.

In mostra sono inoltre presenti interessanti documenti relativi alla formazione di Guglielmo Marconi (esposti nella celebre "stanza dei banchi") e alla sua attività di imprenditore nella Compagnia che egli fondò nel 1897 e che tuttora porta il suo nome.

Tra le attività che il Museo promuove vi è un programma di divulgazione scientifica per le scuole che si avvale di un laboratorio di esperimenti didattici relativi alla storia dell'elettricità, all'elettromagnetismo e alle telecomunicazioni.



Villa Griffone, luogo di origine delle radiocomunicazioni, attende i suoi visitatori con il fascino della leggenda e le più moderne modalità espositive.

Mercoledì 22 settembre ore 20,15

Casa Motta, via Motta 4, Poviglio

Serata riservata ai soci durante la quale si parlerà delle attività del Club, sulla loro realizzazione, su nuovi progetti e nuove opportunità che potremo sfruttare.

## ABBIAMO FATTO

Il 21 luglio scorso abbiamo ricevuto la visita del Governatore distrettuale Vinicio Ferracci; è stata una giornata intensa con un intenso scambio di opinioni con i soci del Club, altresì ricco di suggerimenti ed incoraggiamenti;



da parte nostra siamo certi che sapremo farne tesoro.

Alla giornata ha preso parte anche l'assistente del Governatore Riccardo Carelli che ringraziamo per la collaborazione e la disponibilità dimostrateci.

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

In ottobre abbiamo programmato per venerdì 1, una serata con i soci Alberto Pedrazzini e Donato Ungaro che ci presenteranno le loro ultime fatiche letterarie; mentre la serata di lunedì 18 saremo in interclubs con il RC Parma Farnese ed ospiteremo il presidente della Commissione Fondazione Rotary del nostro distretto Arrigo Rispoli del RC Fiesole.